



**COMUNE DI PISA**  
Gruppo Consiliare  
**RIFONDAZIONE COMUNISTA**

Pisa, 19 luglio 2011

**MOZIONE**

Oggetto: **ACCOGLIMENTO DELLE RICHIESTE INVIATE DAI  
DETENUTI DEL DON BOSCO AL SINDACO.**

**Vista** la lettera aperta inviata dai detenuti del don Bosco al Sindaco di Pisa, nonché al Presidente della Provincia di Pisa, contenente importanti richieste utili al miglioramento della loro condizione carceraria.

**Viste** le legittime richieste contenute nella stessa lettera relative alla disponibilità di carta igienica, di docce funzionanti interne ed esterne (particolarmente utili nell'attuale periodo estivo), di sapone, di strumenti minimi e indispensabili per salvaguardare la salute, l'igiene, il decoro e la dignità delle persone momentaneamente private della libertà.

**Viste** le altrettanto legittime richieste dei detenuti relative alla possibilità di dividere la cella dal bagno (come per altro prevede lo stesso Regolamento Penitenziario) e all'esigenza di avviare lavori di manutenzione alle celle, esigenza ancora più necessaria data l'età dell'edificio (costruito oltre 70 anni fa) e l'esiguità delle risorse statali per tali lavori (1500 euro annui nell'ultima manovra finanziaria).

**Viste**, infine, le altre legittime richieste dei detenuti relative al mantenimento e all'ampliamento degli spazi per la socialità, la formazione (attraverso l'organizzazione di corsi), l'informazione (attraverso la lettura di giornali e riviste) e il tempo libero (attraverso la messa a disposizione di attrezzi sportivi, anche in disuso, provenienti dalle palestre della città), che costituiscono parte integrante della funzione riabilitativa del carcere, sancita dalla Costituzione italiana.

**Avendo denunciato** ripetutamente il sovraffollamento del don Bosco, che contiene quasi 400 persone potendone invece accogliere adeguatamente circa 280, e le condizioni di progressivo degrado che affliggono la struttura, causa di forte disagio e persino di decessi.

**Vista** la disponibilità del Direttore del don Bosco, che ha già accolto alcune richieste dei detenuti sui menù dei pasti, ma anche la sua denuncia dell'assenza di fondi per riparare rubinetti e docce che da anni attendono di essere sostituiti.

**Visto** il costante interessamento di diversi consiglieri comunali per le questioni della vivibilità della condizione carceraria, anche attraverso atti di indirizzo in materia e la messa a disposizione di quote di bilancio per soddisfare le legittime richieste dei detenuti.

**Considerata l'urgenza** di queste richieste, essenziali per ripristinare condizioni decenti di soggiorno nel don Bosco e importanti per assicurare, una volta concluso il periodo di pena, il reinserimento sociale dei detenuti a garanzia della sicurezza collettiva.

**Si impegna il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta**

a soddisfare al più presto le richieste avanzate dai detenuti del don Bosco, con opportuni atti di indirizzo e con adeguate disposizioni di bilancio, affinché sia rispettato almeno in parte il dettato costituzionale e si contribuisca a ripristinare la dignità e il decoro della vita in carcere.

MAURIZIO BINI  
Capogruppo consiliare Rifondazione Comunista